

Giovedì, 16 Giugno 2011

APPROFONDIMENTI

PRIMAVERA 1982 OPEROSA: PROGETTI, ASSEMBLEE, OPERE (MAGGIO-GIUGNO)

Nella rubrica “ APPROFONDIMENTI “ degli aggiornamenti n. 33, 34 e 35 del 3 e 17 marzo e del 7 aprile 2011 Graffignanava ha richiamato il percorso urbanistico graffignanino degli anni 1946-1980.

Nei successivi 3 aggiornamenti n. 36, 37, 38 (21 aprile, 15 e 19 maggio 2011) ha presentato il “ magico anno 1981 “ con le realizzazioni epocali: Spadazze, Cascina, alloggi anziani via Veneto-Trento, area artigianale Cesolone, area cooperative Colombanetta .

Con lo scorso n. 39 del 2 giugno 2011 abbiamo iniziato l’anno 1982 a partire dal 1° quadrimestre.

Approfondiamo ora la primavera maggio-giugno 1982: approfondimenti progetti, verifiche popolari con assemblee, realizzazioni in opere sia di miglioramento e manutenzione dell’esistente, sia soprattutto con nuove realizzazioni.

STRADE, MARCIAPIEDI, FOGNE IN PAESE: VENETO, MILANO: 132 MILIONI: 3 MAGGIO 1982

Il consiglio comunale di Graffignana del 3 maggio 1982 è molto importante ed è dedicato a mutui per una serie di opere pubbliche, alla cascina Maggiore e alla zona artigianale Pip Cesolone.

Circa i mutui per opere pubbliche il comune ha ottenuto due mutui a tasso zero (con ammortamento a carico dello stato): il primo di 132 milioni (quota annualità 1981), il secondo 149 milioni (annualità 1982): il mutuo di 132 milioni era stato destinato dal consiglio del 25 settembre 1981 a finanziare in parte il progetto fognatura verso zona industriale da Piantada-Lucciola-Cesolone per 185 milioni.

Ora però, si fa concreta la possibilità affermata dal sindaco che tale fognatura possa essere finanziata con un contributo regionale come risanamento in zona produttiva (legge reg. 33-1981): così il consiglio comunale del 3 maggio 1982 decide di cambiare la parte finanziaria della fognatura artigianale provvedendovi col contributo regionale e con mezzi propri di bilancio più che sufficienti: (il mutuo “ devoluto “ sarà ottenuto nel 1983).

Il primo mutuo, dei 132 milioni, non viene perso o rinunciato, ma “ devoluto ” cioè trasferito a finanziare tre importanti progetti per tre opere viarie approvate lo stesso 3 maggio 1982, interessanti il centro abitato:

- marciapiedi laterali in via Roma da piazza S. Rocco a cimitero con particolare riguardo alla parte sopra il Gramo (CC n. 24);
- via Milano con particolare riguardo verso Circonvallazione e “ villaggio giardino “ (CC n. 25);
- tratto fognatura via S. Angelo da Metallurgica a palazzo Mazzola (CC n. 26).

Saranno tutti realizzati entro l’autunno 1983.

**PROGETTO NUOVA STRADA: VIA GRAMSCI: DA CAVALLOTTI A LAZZARETTO
(3 MAGGIO 1982)**

Quanto al secondo mutuo, di 149 milioni, nella stessa seduta del 3 maggio 1982 il consiglio decide di utilizzarlo come base per un' altra opera di grande respiro: realizzazione della nuova via Gramsci: nuova sede stradale che colleghi via Cavallotti con via Lazzaretto costeggiando da un lato la cascina Maggiore e alcune villette, dall'altro il nuovo Parco Spadazze: il costo è di 205 milioni su progetto arch. Paolo Mascheroni (CC n. 28).

Sarà realizzata fra l'inverno 1983 e la primavera 1984.

**CASCINA: DEMOLIZIONE STALLA; VIA LIBERA ASSEGNARE AREE AD ARTIGIANI
(3 MAGGIO 1982)**

Quanto poi alla cascina maggiore il 3 maggio 1982 il consiglio comunale approva il progetto esecutivo n. 3 del geom. Pozzoni, cioè la demolizione dell'ampia stalla in prossimità di via Roma con area cortilizia (CC n. 31): è il terzo progetto per la terza occupazione e presa in possesso del 26.10.1982 con intervento edile di Carlo Sari, aggiudicato il 4 ottobre e realizzato a partire dal 2 novembre 1982.

(i precedenti 2 progetti esecutivi 25.02.1981 e 06.04.1981 hanno consentito le prime occupazioni e prese in possesso 30.03 e 11.05.1981 di quasi la metà della cascina (Mq. 4693 su 11.000).

Riguardo alla zona artigianale Pip Cesolone il consiglio del 3 maggio 1982 delega la giunta ai provvedimenti per effettuare le assegnazioni dei lotti richiesti (CC n. 30).

In zona residenziale Colombanetta, mentre le nuove cooperative stanno attivandosi, il 3 maggio 1982 il Comune accetta in carico strade, parcheggio e passaggio pedonale nella parte iniziale della zona iniziale verso via Miradolo, ove gli interventi sono stati ultimati negli anni 1974-79 (CC n. 31\1).

ASSEMBLEA PUBBLICA: PRIORITA' COMUNALI, DOPO DUE MESI (15 MAGGIO)

Sabato 15 maggio 1982 sera in Biblioteca si svolge una affollatissima assemblea " di Confronto " circa le " Priorità amministrative complessive anni 80 ", dopo quella " di presentazione " di due mesi prima, 13 marzo.

INTERVENTI IN SERIE DA CITTADINI, ASSOCIAZIONI, PARTITI, SCUOLE (15 MAGGIO 1982)

Il dibattito è ricchissimo: interventi, suggerimenti, critiche da esponenti di partito, di associazioni, enti, organizzazioni, Scuole: la III C medie presenta la ricerca), e singoli cittadini: uno splendido esempio di partecipazione: il consigliere comunale **Cesare Di Masi** legge e commenta il documento comune Pci-Psi: (sarà poi distribuito come volantino il 5 giugno): critiche al problema anziani, strutture comunali, Pip, Piscina comunale (" fantascientifica ") richiesta di altre strutture per sport, giovani, cultura: da ubicare preferibilmente in zona Colombanetta.

Il segretario Dc **Mauro Mazzola** riprende il proprio documento presentato in occasione dell'assemblea sul bilancio (27 marzo) e legge e commenta un documento Dc: priorità ad anziani, " aggiungere 2 priorità: problema Droga e handicappati ", variante Prg per contenere espansione Colombanetta, privilegiare recupero centro abitato, inserire piccole proprietà (Bass al doss e Chiappa d'Albera) e campo di calcio: fare presto una piscina di sufficienti dimensioni alle Spadazze.

Enrico Barani a nome dei consigli di fabbrica sottolinea i problemi mensa per lavoratori, inquinamento, case, lavoro e occupazione, handicappati.

Enrico Caimi legge documento società AC Graffignana Calcio con richiesta campo di calcio comunale, magari in Spadazze bis oltre circonvallazione; **Giovanni Villantieri** (“ attenzione ai condotti fognari e alla depurazione ”), **Piero Galleani** (“sport e tempo libero sono importanti ”), **Andrea Oliveri** (“ aiutare le società sportive vecchie e nuove ”), **arch. Antonio Muzzi** (“ fondamentale il metodo programmatico e il recupero centro abitato ”), **Alessandro Negri** (“ gestire le risorse con oculatezza ”), **Carlo Mazzola** (“ valorizzare l’agricoltura intensiva e collinare ”), **Anna Vignali** (“ priorità ai servizi sociali per anziani, giovani, svantaggiati: attenzione alla droga ”), **Enza Villantieri** (“è utile far circolare notizie e informazioni ”) , **Lino Barbesta** (“ tutela salute, inquinamento e trasporti per pendolari lavoratori e studenti ”), **dr. Cesare Lacchini** (“ iniziative di prevenzione sanitaria ”), **Luigi Galmozzi** (“ il confronto fa crescere la comunità ”).

Alcuni **alunni della III C delle medie** illustrano la loro ricerca su tempo libero a Graffignana.

**ACQUISTO TERRENO MQ 5.390 PER AMPLIAMENTO AREA CIMITERIALE.
(CC 21 MAGGIO 1982)**

Nel frattempo il 5 maggio 1982 un gruppo di artigiani graffignanini costituisce la “ cooperativa artigianale Lambrana ” con l’intento di ottenere un ottimale sviluppo dell’area Pip anche in riferimento a contatti e prospettive regionali di contributi per aree e opere primarie (L. reg. n. 33 e n. 48): fra i promotori Luigi Bonizzi, Natale Agnelli, Natale Manzoni.

Il 21 maggio 1982 il consiglio comunale delibera l’acquisto di due appezzamenti di terreno attigui al Cimitero in direzione Padulo-Boschine per complessivi mq. 5.390: uno da Giovanni Villantieri mq. 3.160; l’altro da Pietro Grossi mq. 2.230: (CC n. 33 e 34);

**IL COMUNE ACQUISTA LE PRIME DUE PISCINE PER PARCO SPADAZZE
(21 MAGGIO 1982)**

La parte del leone del consiglio del 21 maggio 1982 la fa, comunque, un argomento balneare...: l’acquisto di 2 piscine tensostatiche da collocare nel parco Spadazze: da ditta Agrisilos di Vescovato (BS) ove si sono recati alcuni giorni prima in sopralluogo il sindaco Mazzola e il tecnico geom. Pozzoni, dopo aver consultato il sindaco di Cornogiovine Umberto Migliorini.

- a) piscina maggiore, rettangolare (lunga ml. 17, larga ml. 8.25 e profonda ml. 1.20);
- b) piscina minore, circolare (diametro ml. 7, altezza ml. 0.50).

Il tutto completo di impianti di depurazione con pompe, filtri, raccordi: spesa complessiva di 15 milioni di lire, oltre all’Iva. (CC n. 55 e n. 56)

Il 5 giugno 1982 è diffuso in Graffignana il volantino congiunto Pci-Psi con il documento letto in assemblea comunale del 15 maggio; il 19 giugno 1982 un ulteriore volantino Pci-Psi fa il resoconto di una riunione congiunta delle due segreterie del 9 giugno: No agli alloggi anziani in via Castello, no alla piscina, si a maggior sviluppo in area Colombanetta.

**ACCELERANO I LAVORI AL NUOVO CENTRO BALNEARE COMUNALE SPADAZZE
(GIUGNO 1982)**

Mercoledì 23 giugno 1982 ore 20.30 – si tiene in biblioteca una riunione congiunta di consiglieri comunali, Commissioni comunali: Urbanistica, Servizi Sociali, Salute pubblica, Agricoltura, Edilizia, direttivi dei partiti politici Dc , Pci, Psi: con tema “ Proposte urbanistiche ”: in particolare la “ compattezza ” della zona urbanizzata di espansione, contenimento espansione Colombanetta e inserimento piccole proprietà in Chiappa d’Albera e Bass al doss, potenziamento centro abitato,

Sabato 26 giugno 1982 il consiglio definisce alcune pendenze con i confinanti del Centro comunitario di via Veneto-Trento: da un lato con i coniugi Barbesta-Motta (hanno rinunciato all'acquisto del rustico comunale fortilizio e ad una eventuale permuta con area residenziale in zona Colombanetta); dall'altro con Pierino Bergomi in via Veneto. (CC n. 38 e 39).

Il 26 giugno il consiglio pone 4 punti luce nella traversa via S. Colombano (CC n. 44).

Lo stesso 26 giugno 1982 il consiglio comunale approva il regolamento per il Centro Balneare Spadazze con le due piscine comunali, ne assegna la gestione alla società Tennis Spadazze : (CC n. 41 e 42) presieduta da Pierluigi Civardi, con i collaboratori Luigi Matri, Andrea Oliveri, Francesco Sangermani, Pierluigi Grilli, Antonio Bergomi, Giuseppe Civardi, ecc.

Fervono i lavori per realizzare a tempo record il Centro balneare Spadazze, dopo le delibere del 21 maggio 1982: grazie anche alla preziosissima ed indispensabile collaborazione dei soci del Tennis Spadazze, che affiancano l'azione diretta del comune.

Giovanni Villantieri realizza un piccolo ripostiglio in legno per porvi i depuratori, con servizi igienici e fossa biologica; fornisce la sabbia necessaria, mentre la ditta Dalfer in due giorni (sabato e domenica) posa la recinzione metallica.